



COMUNE DI GUSPINI

Provincia di Cagliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 40

OGGETTO: *Standard urbanistici individuati nella cartografia del P.U.C. – Esatta definizione della destinazione di alcuni immobili.*

L'anno **duemiladue**, addì **ventiquattro** del mese di **giugno** alle ore **18,00** e segg., nel Comune di Guspini e nei locali della Biblioteca Comunale.

Convocato con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito, nelle persone dei Signori:

	P.	A.		P.	A.
AGUS Tarcisio	XX		LOBINA Simona	XX	
CADEDDU Mariano Corrado		XX	MACCIONI Roberta	XX	
CAMPUS Igina	XX		MARRAS Francesco	XX	
CHERCHI Renato	XX		MONTIS Severino	XX	
CONCAS Paolo	XX		PAU Giorgio	XX	
DE FANTI Giuseppe	XX		PINNA Rossella		XX
DI BIASE Lorenzo	XX		PODDA Enzo Filiberto		XX
FRAU Marinello	XX		SANNA Francesco Severino	XX	
LAMPIS Adelger		XX	SANNA Stefano	XX	
LISCI Alberto	XX		TOCCO Walter Valerio F.		XX
LISCIA Ferruccio		XX			

Totale presenti N° 15

Totale assenti N° 6

E' altresì presente il Signor Maccioni Antonio, nella sua qualità di Assessore al Bilancio – Tecnico esterno.

Assiste alla seduta il sottoscritto Segretario Generale Dr. Bellisai Salvatore.

Il Sindaco Signor AGUS Tarcisio, constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, pone in discussione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione dell'Assessore all'Urbanistica e gli elementi di definizione da parte del Geom. Bruno Serpi – Direttore di Area;

PREMESSO CHE:

Il Comune, con delibera di C.C. n. 4 del 15.02.2000, ha approvato il Piano Urbanistico Comunale. Nel contesto della programmazione dell'utilizzo del territorio, sono state indicate le ubicazioni delle varie dotazioni di standard urbanistici, dovuti per legge, tra i quali parcheggi, parchi attrezzati, strutture pubbliche e per l'istruzione.

Queste ultime sono state indicate in quelle ubicazioni già destinate dal precedente Programma di Fabbricazione, all'atto dell'approvazione del P.U.C. Infatti le strutture per l'istruzione già esistenti soddisfacevano pienamente i minimi di dotazione dettati dal D.A. n. 2266/U/83 della R.A.S., in riguardo all'intero contesto urbano.

A questo proposito e su una richiesta di informazione da parte di un cittadino, nel controllo delle carte di zonizzazione del centro abitato, le Tav. CU6 – elaborato 34, si è constatato un errore dovuto probabilmente ad una trasposizione della retinatura;

In sintesi si è potuto notare che non risulta inserito tra gli standard per l'istruzione, l'immobile sito nella Via Togliatti incrocio Viale Di Vittorio, di proprietà Comunale, nonostante l'edificio sia destinato a plesso scolastico fin dalla sua edificazione. Per contro si constata che risulta ancora inserito tra gli standard per l'istruzione il fabbricato sito nella Via Gramsci, già di proprietà della ditta Scanu – Ortu, nonostante l'attività scolastica in esso fosse già dismessa fin dal 1998, abbondantemente prima dell'adozione del P.U.C.

E' credibile che questa concomitanza di errori sia dovuta a una posposizione di retinatura in fase di predisposizione della cartografia del P.U.C. In pratica si è proceduto alla retinatura di un immobile invece che un altro. Che tutto ciò sia riconducibile ad un banale errore non sostanziale, lo denota anche il fatto che l'immobile di Via Gramsci viene denominato "Scuola Collodi", denominazione ad esso mai attribuita anche quando vi operava la scuola, ma che è riconducibile ad altro plesso.

E' verificato che apponendo la giusta destinazione alla scuola di Via Togliatti e rimuovendo la retinatura di vincolo dal fabbricato della Via Gramsci, si rispetta abbondantemente la quantificazione delle superfici destinate alla istruzione indicata dal P.U.C. e contemporaneamente viene osservato l'indirizzo a suo tempo posto a base della predisposizione dello strumento urbanistico, di non porre ulteriori vincoli se la verifica degli standard precedentemente vigenti soddisfaceva le esigenze normative.

Considerato, per la premessa di cui sopra, che occorre provvedere a sanare l'errore in cui si è incorsi nella predisposizione della cartografia PUC, riguardante la zonizzazione del centro urbano, procedendo alla apposizione esatta della retinatura indicante la destinazione a "Spazi per l'istruzione" n. 22, per l'edificio sito nella Via Togliatti, di proprietà del Comune, da sempre destinato a plesso scolastico, e contemporaneamente rimuovendo l'indicazione erroneamente apposta all'edificio sito nella via Gramsci, già di proprietà della Ditta Scanu - Ortu, nel quale l'attività scolastica è stata dimessa definitivamente nel 1998;

PRESO ATTO che la suddetta rettifica è riconducibile alla sanatoria di errori non sostanziali, in quanto si va a recepire una situazione consolidata nel tempo e fatta propria dall'ente nella formazione del P.U.C., per cui non è da contemplare quale variante vera e propria dello strumento urbanistico in vigore.

VISTA la carta predisposta dall'ufficio urbanistica del Comune;

DATO ATTO che sono stati espressi i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

DATO ATTO che al momento della votazione risulta assente il consigliere Cherchi R.;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

CON VOTI favorevoli 14 espressi palesemente per alzata di mano dai 14 consiglieri presenti e votanti;

UNANIME DELIBERA

- a) Di apporre la retinatura indicante “**Standard per l’istruzione**” all’immobile sito nella Via Togliatti incrocio Viale Di Vittorio, di proprietà comunale, da sempre destinato a plesso scolastico, indicandolo con il numero “**22**”, nella cartografia del Piano Urbanistico Comunale, Tav. CU6 – elaborato n. 34 e Tav. CU7 – Elaborato 35, per le motivazioni di cui alla premessa;
- b) Di rimuovere la retinatura , indicante “**Standard per l’Istruzione**” dall’immobile sito nella Via Gramsci, già di proprietà della Ditta Scanu – Ortu, erroneamente indicato con il numero “22” quale “Scuola Materna Collodi”, nella cartografia del Piano Urbanistico Comunale, Tav. CU6 – elaborato n. 34 e Tav. CU7 – Elaborato 35, per le motivazioni di cui alla premessa;
- c) Di dare atto che le rettifiche di cui ai punti a) e b), non costituiscono variante sostanziale, in quanto rimangono immutate le quantificazioni degli Standard urbanistici destinati all’istruzione indicate nel vigente Piano Urbanistico Comunale, e vengono correttamente indicate le attuali, destinazioni dei due immobili, nel rispetto di quelli che a suo tempo erano stati gli indirizzi di Programmazione Urbanistica, per al formazione del P.U.C.;
- d) Costituisce allegato alla presente cartografia redatta dall’ufficio urbanistica del comune, quale stralcio alla carta di zonizzazione del P.U.C. : Tav. CU6 – elaborato n. 34 e Tav. CU7 – Elaborato 35;

abs/rr

gl